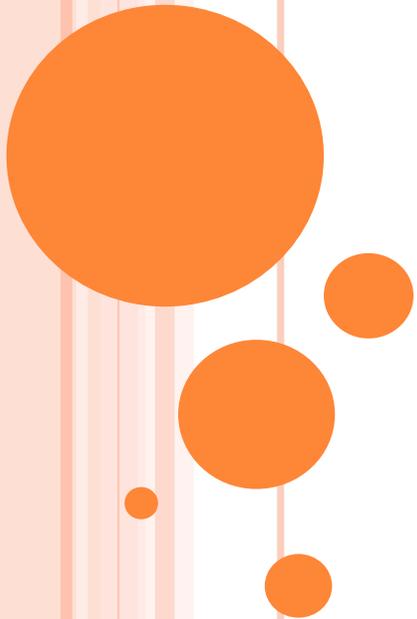




AMA ODV

ASSOCIAZIONE MALATI DI ALZHEIMER

BILANCIO SOCIALE 2020



EMERGENZA COVID-19: LA STORIA DI UN ANNO DIFFICILE

Ci siamo trovati impreparati ad affrontare un'emergenza che ha imposto un isolamento sociale pesante basato su un confinamento e una immobilizzazione prolungata, causando un aumento della solitudine nelle persone anziane, nei malati di demenza, nei familiari e ha probabilmente accelerato per molti il momento della dipendenza da altri per la gestione delle consuete attività quotidiane.

Le misure di distanziamento sociale adottate nelle prime settimane dalle varie autorità centrali e locali hanno causato l'insorgere di stress, ansia, sofferenza, disagio psicologico dovuto all'interruzione repentina dei rapporti sociali, dei legami familiari, del contatto fisico così importanti non solo per la prevenzione del declino cognitivo e del benessere fisico ma anche per la percezione di sé ovvero di essere ancora una persona di valore e di senso per gli altri. Non poter lasciare la propria stanza o la propria abitazione; dover comunicare con una mascherina, magari avendo problemi di udito e/o disturbi del linguaggio, è complicato e ha risvolti psicologici pesanti che amplificano la percezione della propria condizione di confinamento e isolamento. Molti studi sottolineano che la separatezza e il percepirsi soli può far scivolare le persone verso disturbi comportamentali e stati di depressione gravi.

La pandemia ha certo trovato impreparati tutti ma la debolezza e la fragilità dimostrata dai servizi territoriali pone molti interrogativi e richiede risposte. Alcune di queste risposte necessitano di soluzioni immediate, sostenute dalla diffusione di una cultura geriatrico-gerontologica in grado di ripensare agli attuali modelli di intervento anche per prefigurare risposte più efficaci e di qualità per gli anziani di domani. Un'occasione quindi, tenuto presente che in molti casi Covid-19 non ha fatto altro che portare alla ribalta ciò che già esisteva. Un'occasione da cogliere immediatamente: le conseguenze del protratto e ridotto movimento fisico delle persone anziane, fino ad arrivare in alcuni casi all'allettamento forzato, richiedono con urgenza che si intervenga, alla luce delle evidenze scientifiche, nel campo della riabilitazione e della prevenzione sia nelle strutture residenziali che a domicilio. Il distanziamento fisico e l'isolamento sociale per chi, molto anziano, è solo e con un patrimonio di rapporti sociali limitato, ha generato gravi problemi materiali e psicologici aumentando le sue fragilità e la risposta da parte dei professionisti che si occupano della salute psicologica e sociale non deve tardare.



EMERGENZA COVID-19 LA NOSTRA STORIA

La chiusura improvvisa dei nostri servizi (caffè Alzheimer, Centro d'incontro, Palestra Cognitiva, Gruppi di sostegno) ha drammaticamente portato alla ribalta la popolazione anziana, ponendo in primo piano la sua estrema vulnerabilità.

Dopo l'iniziale smarrimento, nei momenti più duri della crisi sanitaria e sociale causata dall'epidemia, abbiamo agito in continuità e abbiamo reinventato il nostro ruolo con una reazione molto forte che ha visto l'attivazione di nuove modalità di sostegno a servizio della nostra comunità colpita. Una reazione non priva di difficoltà, che è costata anche molto in termini di risorse umane e materiali, che non solo ha fornito servizi urgenti che le Istituzioni non sarebbero state capaci di dare, ma ha anche rafforzato la coesione sociale e immesso nel sistema fiducia e senso di appartenenza in un momento delicatissimo della nostra storia. In definitiva quella cultura del volontariato da cui l'Italia deve ripartire per superare la crisi.

Non essendo nati informatici, noi volontari abbiamo dovuto imparare nuove tecnologie e affidarci a consulenti esterni per poter svolgere le attività in modo tecnologico prima pubblicando sul nostro sito rinnovato una sezione dedicata ai video di stimolazione cognitiva, attività fisica e musica che i nostri operatori hanno registrato da casa loro e che, nel periodo marzo/settembre, ha registrato un grande numero di visualizzazioni. Con la nuova chiusura dovuta alla seconda ondata della pandemia siamo approdati su zoom dove, 4 giorni alla settimana si svolgono le nostre attività: stimolazione cognitiva, pilates, musicoterapia.

Cosa abbiamo imparato dalla pandemia?

- L'amore salva: l'affetto, la carezza, la parola dolce, la disponibilità della persona che sa donarsi, l'attenzione e la vicinanza collettiva in questo momento delicato può farci intravedere la luce.
- Ci vuole un'attenzione precisa: mantenendo alta, per le Persone fragili, per i Familiari e per gli Operatori una speranza affidabile per il futuro. Le «speranze affidabili» sono quelle che danno alle persone la speranza di andare avanti senza ingannarle con comunicazioni banali e superficiali.

Questi elementi insieme possono aiutare a gestire le emozioni negative e le relative conseguenze sulla salute e possono far sentire tutti parte della Comunità. Crediamo che l'insistenza sul concetto di Comunità sia la chiave per interpretare questo momento. In particolare, i Familiari delle persone affette da demenza dovranno essere le persone alle quali indirizzare primariamente un messaggio di speranza affidabile in questo momento di sofferenza.

Questo è lo stile della nostra Associazione. Abbiamo un bel compito!



LA MISSIONE

L'Associazione A.M.A. è un'organizzazione non profit che, sulla base di una situazione di salute, considera le "Persone" nella loro dimensione organica, psicologica e affettiva e si propone di:

- Tutelare e difendere i diritti dei malati di Alzheimer.
- Sostenere le famiglie affinché non si sentano sole ed emarginate.
- Migliorare la professionalità degli operatori.
- Ampliare la conoscenza delle problematiche della malattia.
- Sensibilizzare la cittadinanza.



SABATO AL CENTRO (finanziato grazie al contributo 5/1000 della dichiarazione dei Redditi e in parte grazie alle offerte dei Benefattori)

Apertura del Centro Diurno per malati di Alzheimer della Casa di Riposo Orfanelle a Chieri, in via Tana 5, tutti i sabati dalle ore 9,30 alle ore 15,30.

Il Centro Diurno, attivo dal 1998 presso la Casa di Riposo Orfanelle, è convenzionato, con contributo dell'ASL TO5, solo dal lunedì al venerdì feriali. Da tempo le famiglie richiedono l'ampliamento dell'apertura anche nella giornata di sabato, con costi sostenibili, segnalando la difficoltà nel garantire idonea assistenza dei loro congiunti nelle ore in cui il malato non è al centro, soprattutto nel fine settimana.

Il Centro offre alle famiglie di anziani affetti da demenza senile o morbo di Alzheimer un sollievo nel gravoso onere assistenziale. Favorisce il mantenimento degli ospiti a domicilio ritardando l'istituzionalizzazione definitiva. Permette la frequenza ai malati in lista di attesa per il convenzionamento, i quali non possono ancora accedere al Centro che oggi ha una recettività massima di 10 ospiti. I malati di Alzheimer che hanno usufruito del Centro ogni sabato sono stati 8/10.

L'aiuto all'assistenza è stata affidata a personale che aveva diritto ad accedere al "Progetto di Reciproca Solidarietà" indetto dal Comune di Chieri e a ragazzi del servizio civile. I nostri volontari sono pochi e molto impegnati nelle attività che stiamo relazionando in questo bilancio sociale.

Da quest'anno è stato chiesto ai familiari dei malati che frequentano il Centro un piccolo contributo per poter garantire l'apertura al sabato.

**Il costo per l'apertura del Centro dal 1° Settembre 2019 al 31 marzo 2020 è stato di € 4.010,00
Il Centro ha chiuso per Pandemia**

Profilo professionale del personale	Attività svolta	Impegno orario mensile	Totale persone
O.S.S.	Assistenza diretta	28	2



Relazione Sociale

Attività di sostegno Stimolazione Cognitiva

- **LocalMente - Poirino** è un centro d'incontro rivolto ad anziani ultrasessantenni che desiderano tenere allenata la propria mente ma anche a persone con lieve decadimento cognitivo o con demenza in fase lieve-moderata. Ha lo scopo primario di rallentare il declino, superare lo stress, dare competenza e serenità anche ai familiari. Sono favoriti: la socializzazione, le relazioni interpersonali e il senso di solidarietà: conoscere, accettare ed esprimere il proprio dolore diventa il mezzo per accogliere quello degli altri e per affrontare, insieme, con serenità, il drammatico declino della propria mente. E' ormai dimostrato che la disponibilità di un supporto tempestivo, non solo diagnostico, è di grande aiuto a procrastinare l'esordio conclamato della demenza e, pur nelle fasi precoci della malattia, a mantenere una buona qualità di vita e permettere a chi assiste la persona ammalata di prevenire le conseguenze dell'eccesso di stress provocato dalla cura. Dal 1 gennaio al 7 marzo 2020 si sono svolte le seguenti attività: stimolazione cognitiva e danzaterapia (Dott.ssa Adriana H. Ricci), attività pittoriche (Prof. Antonella Frascaroli), attività fisica (Tiziana Costabile), musicoterapia (Sandro Cotti), biodanza (Angelo De Marco).
Il Centro è stato chiuso per Pandemia e riaperto dal 7 settembre al 22 ottobre 2020 in seguito alla nuova ondata di Pandemia. Le spese sostenute per questa attività ammontano a € **3.449,90** e sono riferite a: assicurazione degli ospiti, materiale didattico, materiale sanitario, acquisto beni per svolgere le attività, spese per commercialista, giochi vari per la memoria, caffè, bibite e biscotti. **Le offerte** + contributo spese assicurative € **1.075,00**. I costi dei Professionisti sono conteggiati alla voce PieMEMonte-2.
- **LocalMente su zoom** Per poter continuare ad essere di supporto agli utenti del Centro, è stato necessario, dal 14 Dicembre 2020, trasferire on-line le attività di stimolazione cognitiva (Letizia Martinelli), Potenziamento cognitivo e tecniche di memorizzazione (Dott.ssa Adriana Ricci), attività fisiche di Pilates (Tiziana Costabile) e di Musicoterapia (Rita Pischedda). Nonostante le difficoltà iniziali, dovute sia all'organizzazione dei collegamenti per 4 giorni alla settimana di 1-2 h al giorno, sia all'organizzazione delle lezioni da parte dei docenti per un'attività resa difficile dalla mancanza di presenza, le persone che si collegano da Chieri, Montaldo, Carmagnola, Santena, Villanova d'Asti, Carignano, Poirino sono ormai 26. Persone che hanno dovuto superare le maggiori difficoltà in quanto non abituate a utilizzare le tecnologie informatiche: per loro si è trattato di un'ulteriore stimolazione cognitiva che ha dato i suoi frutti. Un ringraziamento particolare va ai Familiari che aiutano e sostengono le Persone più fragili, ai Medici Geriatri che invitano i loro Pazienti a collegarsi. Le spese verranno conteggiate nel Bilancio 2021.



Relazione Sociale

Attività di sostegno Stimolazione Cognitiva

- **Punto Alzheimer - Carmagnola** rivolto ai cittadini del territorio del Distretto di Carmagnola dell'Aslto5, interessati alla conservazione della memoria e per conoscere, prevenire e gestire le problematiche delle demenze. **Le spese sostenute sono € 549,83**
 - **ALZHEIMER CAFE'**, realizzato presso il Centro Parrocchiale I.CON.A. Via Don Pipino il penultimo sabato di ogni mese dalle ore 15 alle ore 17. Causa Emergenza Covid, si sono realizzati solo 2 incontri il 18/1 e il 22/2.
 - **PALESTRA COGNITIVA** è un servizio rivolto a soggetti inviati dal loro Medico di Famiglia o dal Geriatra. Vengono proposti e svolti esercizi per la memoria, individuali o a gruppi, con supporto informatico, in presenza di operatori specializzati (Psicologa e Animatrice). Frequenza settimanale.
 - **GRUPPO DI PREVENZIONE PER IL MANTENIMENTO DELLA MEMORIA** a cura della Psicoterapeuta Dott.ssa Adriana H. Ricci, si pone gli obiettivi di stimolare e migliorare la memoria, stimolare la capacità di attenzione visiva e uditiva, la percezione e la concentrazione, fornire strategie per meglio imparare e ricordare, stimolare l'orientamento spaziale e temporale. La frequenza è settimanale. **Le spese sostenute per la Palestra e il Gruppo di Prevenzione ammontano a € 2.625,36. La compartecipazione da parte degli utenti € 240,00.**
 - **GRUPPO DI SOSTEGNO AI FAMILIARI** condotto on-line dal dott. Evaristo Steffanelli. **La spesa sostenuta è conteggiata in PieMEMonte-2**

Dal 7 marzo 2020 sono state chiuse le attività per la Pandemia in corso e gli utenti trasferiti su **LocalMente su zoom**.



Relazione Sociale

Attività di sostegno Progetto #iorestoacasa

L'idea del Progetto nasce dal primo lockdown dovuto alla pandemia del Covid19 che ha fatto chiudere il centro LocalMente di Poirino, il Punto Alzheimer di Carmagnola e i nostri Alzheimer Cafè .

Da subito sono emersi i rischi che l'isolamento poteva causare: non solo verso le persone anziane ma anche verso i loro familiari che restavano soli a gestire la malattia senza alcun aiuto dalle istituzioni. Il passo successivo è stata la decisione di "trasferire" on-line le attività dei Centri, affidando a ognuno dei nostri professionisti la realizzazione di video delle loro attività: la stimolazione cognitiva affidata alla Psicoterapeuta e ad una nostra animatrice volontaria, l'attività fisica all'insegnante di Pilates, l'attività musicale alla Musicoterapeuta e al Maestro di Biodanza. Alla Società Stilverso è stato affidato l'aggiornamento del sito www.amalzheimer.it con la pubblicazione del Progetto e il collegamento con i social.

Le metodologie sviluppate si sono rivelate particolarmente efficaci e quindi meritano di essere adottate anche in altri progetti, attraverso la realizzazione di iniziative analoghe in contesti geografici e sociali diversi e rivolte ad altre tipologie di destinatari. Il Progetto #iorestoacasa continuerà ad essere attivo e presente sul nostro sito come parte del patrimonio di know-how dell'Associazione AMA. Tutto ciò permette di far diventare il progetto una ricchezza, non solo per AMA, ma anche per la comunità cui si rivolge.

- I video del Progetto #IORESTOA CASA, pubblicati sul sito www.amalzheimer.it, sono stati ideati per intervenire in tempi rapidi a sostenere sia le Persone anziane sole e isolate in casa sia le Persone con decadimento cognitivo lieve/moderato al fine di contenere la perdita di memoria che l'inattività avrebbe acuito. La statistica che abbiamo rilevato dal sito, evidenzia che le visualizzazioni del sito dal mese di marzo (121), hanno avuto un'impennata nel mese di aprile (1.361) e, in totale, nel periodo marzo-ottobre sono state 3.496 con una media giornaliera di 16 visualizzazioni. L'obiettivo raggiunto con questa prima parte del Progetto è stato raggiungere un numero elevato di persone che hanno potuto avere informazioni sulle attività di AMA e per secondo, ma non meno importante, di aver potuto svolgere la stimolazione cognitiva a persone anziane.
- La Dott.ssa Adriana Horta de Rezende Ricci ha esercitato la stimolazione cognitiva telefonica e individuale alle persone con lieve decadimento cognitivo che frequentavano il Centro LocalMente di Poirino e la Palestra Cognitiva di Carmagnola per limitare i danni dovuti al loro isolamento e alla solitudine. L'obiettivo principale era gestire le ansie e le paure di persone anziane con il risultato di aver impegnato le loro giornate con esercizi di stimolazione.
- Consapevole della drammaticità di questa fase nell'esperienza di malattia, AMA ha proposto ad alcuni familiari (16) particolarmente sofferenti, di partecipare ad un percorso di gruppo supportati dalla conduzione della Psicoterapeuta. Sono stati formati 2 gruppi, ognuno per dieci incontri per un totale di 24 ore, per contestualizzare l'esperienza nella realtà personale specifica. Da subito il gruppo si è rivelato un'esperienza utile per i familiari. Preoccupazioni e angosce, emerse come vissuti spesso insostenibili, hanno trovato nel confronto in gruppo un contenitore capace di offrire sollievo e conforto.
- Nei mesi di Luglio-settembre e ottobre 2020 è stato necessario realizzare la stimolazione cognitiva al domicilio di 5 Persone anziane particolarmente compromesse e senza possibilità di accedere alle attività on-line per un totale di 36 ore. L'attività è stata affidata all'Animatrice/Musicoterapeuta Rita Pischedda.

Il Progetto @iorestoacasa è stato realizzato con il contributo della Compagniasanpaolo di € 4.000,00. Le spese totali sostenute ammontano a € 5.106,00.



Relazione Sociale

Incontri informativi

Alzheimer Cafè: un approccio concreto per affrontare nel migliore dei modi questa malattia favorendo l'incontro tra persone che condividono gli stessi problemi, fornendo informazioni sul decorso della malattia ed eventuale terapia farmacologica, offrendo un servizio di counseling per sostenere i familiari nel loro impegno di cura, fornendo informazioni sugli aspetti burocratici.

Dalle 14.30 alle 18: ASSISTENZA ai malati dei familiari che accedono al Cafè Alzheimer (per favorire la partecipazione dei care-givers agli incontri, alleggerendoli dallo stress dell'assistenza):

Dalle 14.30 alle 15: ACCOGLIENZA gruppo di auto-mutuo-aiuto, formato da volontari e familiari. Il medico psicologo facilita la comunicazione e tutela le dinamiche di gruppo. Possibilità di **COLLOQUI INDIVIDUALI** con la psicologa e il medico geriatra

Dalle 15 alle 17: di volta in volta, **Esperti** forniscono informazioni (tutela legale dei malati di Alzheimer, amministrazione di sostegno - Pensioni di invalidità, assegni di accompagnamento, legge 104 – I servizi del territorio, come richiedere gli ausili) ; Specialisti (**neuropsichiatra, assistenti sociali, psicoterapeuta, insegnante di ginnastica, logopedista**) parleranno di temi della malattia.

Viene pubblicizzato con volantini, articolo sul giornale locale e sulla pagina FB di AMA.

Caffè a Chieri:

in via Palazzo di Città 18, ultimo sabato di ogni mese dalle ore 14,30 alle ore 18.

Nel 2020 non sono stati realizzati incontri.

Caffè a Carmagnola:

Gli incontri si svolgono il penultimo Sabato di ogni mese dalle ore 15 alle ore 18 e sono pubblicizzati con volantini, articolo sul giornale locale e sulla pagina FB di AMA. Si sono svolti due incontri a gennaio e febbraio 2020.



**Relazione
Sociale**

BANDO REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con:



Con il contributo di:



insieme per la memoria

pieMEMONte-2

Movimento e arte per il benessere della memoria”

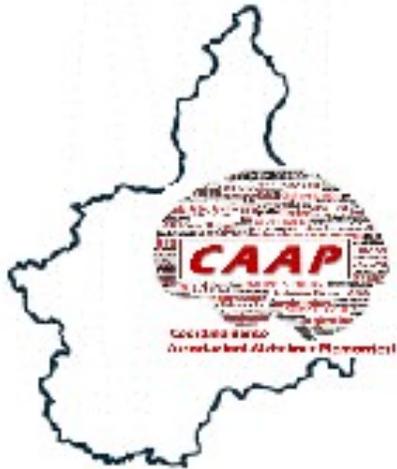
Il secondo progetto ha vinto, per le attività di seguito elencate, un nuovo bando regionale le cui risorse ammontano a € **7.086,00** più un nostro cofinanziamento di € **3.839,00** da svolgere da ottobre 2019 a dicembre 2020. Parte del cofinanziamento (€ 2.818,10) è stato speso nel 2019 ed è rendicontato nel precedente bilancio.

Le attività proposte si svolgono a Poirino presso LocalMente e a Carmagnola presso Punto Alzheimer.

A Poirino: Lunedì: Gruppi di prevenzione per il mantenimento della memoria e Danzaterapia con la Psicologa Dott. Adriana Ricci;
Martedì: Attività pittoriche con la Prof. Antonella Frascaroli e Pilates con l'insegnante Tiziana Costabile; Mercoledì: stimolazione cognitiva e Musicoterapia con il Maestro Sandro Cotti; Giovedì: giochi per la memoria e Biodanza con l'insegnante Angelo De Marco.
Percorso di sostegno ai Familiari con il Dott. Evaristo Steffanelli, Psicoterapeuta.
A Carmagnola: Gruppi di prevenzione per il mantenimento della memoria e Danzaterapia con la Psicologa Dott. Adriana Ricci il martedì e il giovedì.
Percorso di sostegno ai Familiari con il Dott. Evaristo Steffanelli, Psicoterapeuta.

Il 7 marzo 2020 abbiamo dovuto interrompere tutte le attività in presenza fino alla riapertura del 7 settembre presso i locali dell'Oratorio che garantivano un maggior distanziamento sociale. Il 22 ottobre c'è stata la nuova chiusura per la seconda ondata della pandemia.

Dal 14 Dicembre le attività sono state trasferite su zoom.



Nel corso del 2020 ci sono state diverse riunioni effettuate in video conferenza con le Associazioni del Coordinamento per decidere strategie vista la latitanza della Regione e sulla mancanza di direttive per il PDTA e i collegamenti con i servizi sociali sul territorio”.

Alcune videoconferenze con l’Assessore alla Sanità Icardi e l’Assessore alle Politiche Sociali Caucino che avevamo caldeggiato per chiedere l’applicazione della delibera 37-4207 del 14/11/2016 e l’allestimento del Tavolo delle Demenze, sono state chiuse improvvisamente per contagi all’interno della Regione.

Unitamente a 6 Associazioni del CAAP: Biella, Novara, Vercelli, Asti, Chieri, VCO abbiamo partecipato e vinto il secondo bando della Regione Piemonte dal titolo “PieMEMOnTe2 – Movimento e arte per il benessere della memoria” per la realizzazione di un progetto volto a prevenire il deterioramento cognitivo nella popolazione ultrasessantenne. Il Progetto, avviato il 16 ottobre 2019, si è conclusa dicembre 2020.

Il progetto da noi presentato prevede: attività di Stimolazione Cognitiva preventiva, Potenziamento Cognitivo, Gruppi di Prevenzione, test cognitivi affiancati da attività di Danzaterapia, Biodanza, Pittura, Musicoterapia, attività fisica Pilates. Le aree d’intervento: contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato, anche grazie all’utilizzo di attività sportive, artistiche e culturali. anticipo ed individuazione delle situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere fasce di popolazione particolarmente esposte utilizzando a tal fine anche attività sportive, artistiche e culturali.

Il bando ci ha assegnato € 11.834,00 a fronte di un cofinanziamento da parte nostra di € 3.839,00 di cui € 2,818,10 spesi al 21/12/2020.



ENTRATE

A) Residuo d'esercizio 2018	€ 40.596,95
B) Quote associative	€ 1.000,00
C) 5/1000 (dichiarazione redditi 2018 e 2019)	€ 12.320,33
D) Erogazioni liberali: da non soci	€ 5.045,00
E) da soci	€ 1.255,00
F) Corso per Badanti	€ 910,00
G) Compagnia S.Paolo per Prog.#iorestoacasa	€ 4.000,00
H) Compartecipazione Gruppo di Prevenzione	€ 240,00
I) PieMEMonte2	€ 7.882,05
G) TOTALE ENTRATE	€ 73.249,33

USCITE

a) Spese bancarie/postali	€ 336,32
b) Assicurazione Volontari	€ 360,00
c) Rimborso spese ai Volontari	€ 324,75
d) Cancelleria	€ 448,15
e) Spese postali	€ 134,65
f) Utenza telefonia mobile+Internet	€ 872,98
g) Progetto "Sabato al Centro"	€ 4.010,00
h) Progetto #IORESTOACASA	€ 5.106,00
i) Conguaglio SIAE	€ 128,90
j) Presentazione «Corso Badanti»	€ 210,00
k) LocalMente: Affitti+racc.rifiuti	€ 792,50
Materiale didattico	€ 403,26
Materiale sanitario	€ 481,56
Caffè	€ 116,00
Commercialista+F24	€ 476,58
Fatture per attività	€ 1.180,00
l) Punto Alzheimer: spese di gestione	€ 549,83
m) Palestra Cognitiva	€ 2.625,36
m) PiemeMonte1: Fattura Farmacia	€ 252,00
o) Donazione ASL per Covid	€ 1.000,00
p) Consulenza informatica	€ 700,00
q) PieMEMonte2: Spese per attività+Potenziamento cognitivo	€ 6.345,00
Cofinanziamento	€ 1.020,90
TOTALE USCITE	€ 27.874,74
RIMANENZE BANCA/POSTA	€ 45.374,59
TOTALE	€ 73.249,33

Il Presidente



ENTRATE

A) Residuo d'esercizio 2017	€	45.374,59
B) Crediti verso Associati per versamento quote	€	1.000,00
E) 5/1000	€	
F) Erogazioni liberali	€	2.000,00
G) Contributi da Utenti	€	10.800,00

USCITE

a) Spese bancarie/postali	€	336,32
b) Assicurazione	€	310,00
c) Rimborso spese ai Volontari	€	
e) Cancelleria	€	500,00
f) Spese postali	€	450,00
g) Utenze telefonia mobile+inernet+ Gestione sito WEB	€	900,00
h) Punto Alzheimer:		
- Sostegno ai Familiari	€	1.500,00
- Palestra Cognitiva	€	6.000,00
- spese di gestione	€	600,00
m) Localmente - Poirino	€	1.000,00
- Spese di gestione	€	900,00
- attività su zoom e presenza	€	9.000,00
Localmente – Chieri	€	8.000,00

Il Presidente



Il 2021

- Il 10 febbraio 2021 si è concluso il Corso per Badanti on-line affidatoci da Ebincolf-Filmcams che ha visto una volontaria impegnata su piattaforma zoom per 64 h con interventi della Dott. Adriana Ricci, Psicologa (15 h) e di Rita Pischedda (9 h): 15 partecipanti hanno avuto l'attestato finale e fanno parte della nostra banca dati.
- Dal 6 aprile 2021, grazie alla Convenzione con il Consorzio del Chierese C.S.S.A.C. che prevede la concessione in uso gratuito dei locali di Vicolo Albussano, 4 a Chieri, LocalMente inizia le attività di stimolazione cognitiva e musico/arteterapia a Persone con deterioramento cognitivo grave/moderato (seguite dal Consorzio) divise in 2 gruppi di 4 persone per due volte la settimana.
- Stiamo raccogliendo le adesioni dei Familiari per il Gruppo di sostegno a Carmagnola condotto dal Dott. Evaristo Steffanelli
- Stiamo raccogliendo le adesioni dei partecipanti alla Palestra Cognitiva di Carmagnola e di Poirino.
- E' al vaglio l'inizio della Terapia Occupazionale (Progetto COTID) sul territorio di Carmagnola.



Ci sono tanti modi per aiutarci

➔ **DIVENTA SOCIO** la quota associativa, di € 20,00 all'anno, ci rende più forti permettendoci di avere più potere contrattuale con le Istituzioni

➔ **DONAZIONE su bollettino di C/C postale n. 1005409139**
intestato a: A.M.A. Associazione malati di Alzheimer Onlus
via Tana 5 10023 Chieri (To) - Causale: erogazione liberale

➔ **DONAZIONE con Bonifico sul Conto Bancario n. 100108205**
intestato a: A.M.A. Associazione malati di Alzheimer Onlus
via Tana 5 10023 Chieri (To)
Presso Banca di Credito Cooperativo ag. di Poirino
IBAN IT29 E088 3330 8000 0010 0108 205 Causale: erogazione liberale

➔ **DESTINAZIONE DEL 5/1000**
Riportare nell'apposito spazio il codice fiscale di A.M.A. :**90021350013**

➔ **RICORDA! Vantaggi fiscali per le donazioni.**

In quanto Onlus - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale- ai sensi dell'art. 13 Dgls n. 460/97 e successiva legge 80/05 **ogni donazione è fiscalmente deducibile dal reddito** complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

In alternativa è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato fino ad un massimo di 2.065 euro (art. 5, comma 1, lettera i- bis del D.P.R. 917/86).

Per fruire dei benefici fiscali concessi dalla legge alle persone fisiche è necessario conservare i documenti del versamento (c.c. postale, ricevuta bancaria, copia dell'assegno bancario, estratto conto della carta di credito...), validi ai fini della detrazione.

UNISCITI A NOI! *Insieme faremo la differenza*

Essere volontari significa donare tempo, energia e fantasia. Chi già condivide la nostra mission è "involontariamente **un volontario**". Perché anche solo informarsi e divulgare **il rispetto e la promozione dei diritti dei malati di Alzheimer**, dà eco al nostro impegno e alla nostra volontà di migliorare le condizioni di vita dei malati e dei loro familiari. Non è necessario aver avuto un'esperienza nel mondo del volontariato, ma quello di cui abbiamo bisogno è il tuo entusiasmo, il tuo impegno e la tua motivazione. Il tempo richiesto ai nostri volontari varia in base alla disponibilità di ognuno. Sarai tu a scegliere quanto tempo puoi dedicare ad A.M.A.

Per adesioni cell. 331.6339064

AMA ONLUS

ASSOCIAZIONE MALATI DI ALZHEIMER ONLUS

COD. FISC. 90021350013

VIA TANA, 5 – 10023 CHERI (TO)

CELL. 338.2401658 – 331.6339064

www.direttivo@amalzheimer.it e-mail: direttivo@amalzheimer.it